Anno III. - N.° 753. Trieste, Giovedì 31 Gennaio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 753

Abbonamento a domicilio:
per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, ss. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. [illegible] la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

I signori associati ai quali l' abbuonamento scade

OGGI ULTIMO DEL MESE

sono pregati di rinnovarlo direttamente all'ufficio Corso 4. Non si riconoscono i pagamenti fatti ai distributori.

L'abbuonamento all'edizione del mattino costa soldi 60 al mese, soldi 14 alla settimana.

Chi desidera anche l'edizione del meriggio, non ha che d'aggiungere un soldo al giorno di più.

Telegrammi e Corrispondenze.

Neve. LONDRA 29. La neve cade da due giorni in tanta abbondanza che ad onta degli aratri a vapore impiegati per sgombrare le linee, temesi che il traffico con la Scozia resti interrotto.

— NUOVA YORK 29. Nel Colorado la straordinaria quantità di neve caduta in questi giorni, ha fatto sospendere ogni traffico.

Bastimento incendiato. LONDRA 29. Il bastimento penitenziario *Clarence* fu incendiato da dodici corrigendi che speravano di ricuperare così la loro libertà.

Conferenza di minatori. BIRMINGHAM 30. Si è riunita la conferenza dei minatori di tutto il Regno Unito, per istabilire le modalità da preferirsi per ottenere un aumento del 10 p. c. sul salario.

Voci smentite. ALESSANDRIA D' EGITTO 29. A smentire le voci allarmanti sul conto della *Caisse publique* il Consiglio direttivo annuncia che per eccessiva prudenza, esso ha lasciato inoperose 1,300,000 sterline che ha disponibili.

Terremoti. PIETROBURGO 30. Frequenti scosse di terremoto continuano ad aver luogo nell' Asia centrale. Teflis e Oosh sono state gravemente danneggiate.

Accidente ferroviario. DOMFRONT 29 Il treno dei viaggiatori N. 9 ha derragliato sulla linea d'Alencon a Domfront. L'accidente è stato causato dalla caduta d'un albero sulla via. La macchina e il carrettone sono stati rovesciati. Nessuna vittima. La circolazione non ha potuto ancora essere ristabilita.

Furto di cannoni. ODESSA 30. I ladri russi sono unici nel loro genere. Dal castello del defunto principe Woronzow a Jalta rubarono nientemeno che due cannoni, uno in bronzo e l'altro in ferro.

Notizie dramatiche. ROMA 29. *La Madre*, del Torelli, ieri sera al teatro Valle fu accolta freddamente al primo atto e zittita negli altri due, non ostante un tentativo di applausi e una chiamata all'atto secondo. E' parso un lavoro artificiale, svolgentesi in un ambiente falso; la tesi arrischiatissima intesa a mostrare le tristi conseguenze della infecondità della moglie per colpa del marito!! Il concetto della madre vi entra in via secondaria. — L'esecuzione è stata buona. Non si replica.

Venti anni di lavori forzati. PARIGI 29. La Corte d'Assise dell'Eure ha condannato a 20 anni di lavori forzati, la giovinetta Lèonie Laubin, di 16 anni, che, trovandosi incinta, strozzò la padrona Dupont ottantenne, per derubarla. Essa ascoltò la sentenza, impassibile.

Il processo per la parodia del „Trovatore". ROMA 30. Il Tribunale assolvette il De Martino e il Gargano ritenendo che la parodia del *Trovatore*, da essi fatta senza permesso della Casa Ricordi, è un lavoro d'arte originale quantunque abbia bisogno di un altro lavoro su cui esplicarsi. E' stata esclusa la contraffazione e la violazione della proprietà artistica. Il publico applaudì il Pulcinella assolto.

Nuove miniere d'oro. LONDRA 28. Si annunzia che nuovi giacimenti auriferi, molto ricchi, sono stati scoperti nella parte settentrionale della Nuova Zelanda, in un distretto aperto solo da poco tempo agli europei. Il quarto aurifero trovandosi sulla sommità del monte Vaiorngomai alto 1500 piedi, un tramwai è stato costrutto sino alla base del giacimento.

L'uragano di Parigi. PARIGI 30. Il numero complessivo dei feriti, in conseguenza dell' uragano è di settantuno — Oltre ai due, che già vi annunziai pericolosamente feriti, si hanno a deplorare due morti sul colpo. Diversi alberi colossali delle Tuileries sono caduti in frantumi. Notizie delle provincie parlano di uguali devastazioni. Il medesimo è avvenuto in Inghilterra. A Londra precipitò il tetto del grande *Acquarium*. Secondo notizie meterologiche, la perturbazione non sarebbe ancora finita.

Contro la vivisezione. PARIGI 30. Victor Hugo ha scritto una lettera contro la vivisezione.

Decesso. PARIGI 29. E' morto lo scultore Dumont, autore del Genio della Libertà che è sulla colonna di Luglio e del Napoleone che è sulla colonna Vendome.

Luce elettrica. MILANO 30. Da due sere il teatro Dal Verme è completamente illuminato a luce elettrica sistema dell'ingegnere James Shepherd.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Interessi negletti. E' noto che il Lloyd a. u. ha sospeso i suoi viaggi per la Spagna.

Una tale misura, se viene vivamente biasimata in Ispagna, non può certamente venir lodata da noi, tanto piu che il Consiglio di amministrazione della Società spagnuola di navigazione *Segovia*, vista la crescente importazione dei prodotti austro-ungarici, progettava già un servizio di corrispondenza col Lloyd, in modo che i piroscafi di cabotaggio di quelle Società attendessero a Barcellona i piroscafi del Lloyd, e fatto il trasbordo diretto delle merci, senza uopo di procedura doganale, incaricavasi di sbarcarli su tutti quei porti spagnuoli per cui erano destinate.

L' *Osservatore Triestino* d'ieri, da cui abbiamo desunto quanto sopra, trova egli stesso di non poter tacere sull'argomento ed intitola il suo articolo: *Inopportuna misura del Lloyd* a. u.. e tanto basta!

Lo stesso giornale, che trasse le sue informazioni dal console austriaco in Barcellona, reca in chiusa dell'articolo le testuali parole del medesimo che si profonde in elogi sulla attività della Società Adria di Fiume:

„Merita invece il piu largo elogio la Società ungherese di navigazione a vapore "Adria,, perchè essa si dà ogni premura, ed ha già spedito il quarto piroscafo nel porto di Valencia. Questa Società ha oltracciò approdato nei porti di Tarragona ed Alicante ed in ognuno d'essi ha scaricato considerevoli quantitativi di spiriti. Così l' „Adria" concorre assai efficacemente al progresso della esportazione austro-ungarica."

In tal modo il Lloyd, col cedere ad altri l'attività che dovrebbe esser sua, concorre ben poco a sorreggere i nostri pericolanti interessi commerciali.

Consorzio friulano. Venne protocollato al Tribunale Commerciale il consorzio economico di risparmio e mutui prestiti per agenti scritturali e braccianti friulani di sudditanza italiana, registrato con garanzia limitata.

Il Consorzio si fonda sul contratto 5 novembre 1883 in rogiti del notaio Dr. Mestron ed ha per iscopo di sovvenire i propri membri mutuando loro, verso determinato censo, delle somme di danaro.

La durata del Consorzio è a tempo indeterminato.

L'importare della quota d' affari è di f. 100 e viene formata colla buona entrata di f. 1 all'atto dell'ammissione del consortista, col contributo mensile di soldi ottanta v. a. e colle tangenti degli eventuali utili netti. Un consortista può possedere solo una quota.

Il consorzio è rappresentato da una direzione, composta di quattro membri, eletti dal congresso generale per tre anni. E precisamente: Presidente è il signor Osvaldo Fabris, Vicepresidente il signor Giovanni Battista Centa, e sono direttori i signori Giacomo Fabris e Michele Bearzotti, tutti domiciliati a Trieste.

Una perturbazione atmosferica probabilmente pericolosa, toccherà, a quanto annunzia l'ufficio metereologico del *New-York-Herald*, le coste britanniche e norvegesi ed il nord della Francia circa il 30 ed il 31 corr. Sarà preceduta ed accompagnata da pioggia, neve e venti a nord-ovest. Sarà seguita da una temperatura bassa.

Petrolio russo. Abbiamo parlato altre volte del petrolio russo che minaccia di fare una seria concorrenza al petrolio americano.

Apprendiamo ora che di questi giorni è arrivato qui da Batoum il bastimento *Silfide* con 800 Cassette Petrolio raffinato, marca *Palaschkowsky* già favorevolmente conosciuta, e ci consta che questa venne ad incontrare il favore dei dettaglianti e dei consumatori. Il carico non poteva giungere in miglior momento essendo quasi esaurito il deposito locale del petrolio raffinato in barili.

Elargizione. La signora Maria Gustincich rimise al Podestà, in memoria del testè defunto suo marito, la somma di f. 60, a favore della Unione filantropica triestina "La Previdenza" la quale distribuirà tale importo a poveri riconosciuti meritevoli.

Tramvia a vapore. Si reca a publica notizia per chiunque può averne interesse, che la Commissione di revisione del tracciato e delle stazioni della progettata tramvia a vapore da Trieste a Vipacco colle diramazioni Opicina-Sesana e Ronchi-Cervignano, fungerà il suo ufficio nei giorni 12, 13, 14 e 15 febbraio p. v., rispettivamente percorrerà i tratti seguenti:

il 12 febbraio da Trieste per Opicina a Sesana e da di là per Opicina, Prosecco, S. Croce e Nabresina a Sistiana:

il 13 febbraio da Nabresina per Duino, Monfalcone, Ronchi, Pieris, Villa Vicentina a Cervignano;

il 14 febbraio da Cervignano per Sagrado, Gradisca, Farra, Mainizza e Podgora a Gorizia;

il 15 febbraio da Gorizia per S. Pietro, Vucidraga, Prebacina, Dornberg, Battuglia, Sela, Robek, Cesta, Aidussina a Vipacco.

Concerto eccezionale. Chiamiamo eccezionale il concerto che sarà dato Venerdì 8 febbraio nella Sala del Casino Schiller, dal conte Geza Zichy, rinomatissimo pianista dilettante, a favore della Società della Croce Rossa.

Ed è eccezionale infatti, perchè il conte Zichy, privato dalla sventura di una mano, eseguisce con l'altra sulla tastiera quello che molti altri distinti esecutori non giunsero ad eseguire con ambedue.

Egli viene a noi preceduto da una bella fama acquistatasi anche da ultimo nel vicino regno, ove ha dato concerti destando in ogni luogo la più grande ammirazione.

Ciò che si ammira inoltre nel conte Zichy, appartenente ad una delle più cospicue famiglie ungheresi, è il sentimento filantropico che lo guida a percorrere il mondo, dando concerti esclusivamente a scopi di beneficenza, come quello che è annunziato per la sera dell'8 Febbraio.

Il noto critico della *N. F. Presse*, il prof. Edoardo Hauslik, in un articolo che risguarda il sullodato pianista, si espresse con questa frase lusinghiera: „Molti sanno suonare, diversi sanno affascinare, Zichy solo sa stregare."

E' facile da ciò argomentare che il futuro concerto sarà un vero avvenimento artistico per gli amatori e cultori della musica.

Mancandoci oggi lo spazio, porteremo in altro numero la biografia del rinomato artista-dilettante.

Oggetti trovati. Furono depositati al nostro Ufficio, i seguenti oggetti trovati.

Un orecchino d'argento con pendolo dorato, rinvenuto dalla ragazzina Sofia Baxiliadis in via delle Poste. — Una grammatica tedesca rinvenuta vicino ai Volti di Chiozza. — Due attestati di domestica.

Sesto elenco dei doni pervenuti alla Direzione dell'Unione filantropica triestina „La Previdenza" per la fiera che avrà luogo al Politeama Rossetti.

Dai seguenti signori: N. N. 12 scatole pastiglie, 12 dette erbaggi in aceto e 6 dette datteri. — F. Aubel e C. 200 scatole pomata metallica per lucidare. — M.me F. Hadjiconsta 10 pezzi chincaglie e fiorini cinque v. a. — N. Petronio e C. 12 bottiglie vino nazionale e 24 dette Marsala. — G. Janesich, 1 catena d'argento, 4 spille oro e argento, 1 fermaglio dto e 3 collane di corallo. — Carlo Bar. de Reinelt, 24 bottiglie vino Grignano. — M. P. Semlitsch 1 ventaglio fantasia. — Anonimo, 76 oggetti chincaglie, terraglie e giuocatoli. — Girolamo Scantimburgo 12 fazzoletti lana. — Anna Hassauer 1 anello d'oro fino con pietra zeffiro contornato di diamantini.

La vendetta di una maschera. Martedì notte al Veglione avvenne un fatto dispiacente che avrebbe potuto avere conseguenze funeste.

Una maschera vestita in abito di seta nera, con un mantello bianco sulle spalle, camminava agitata, col petto ansante, su e giu per l'atrio del teatro. L'orgasmo di quella donna ch'evidentemente mostrava di attendere qualcuno, attirò l'attenzione degli addetti al teatro che stettero ad osservarla attentamente.

Terminava appunto una *mazurka*, e una follata di gente esciva dalla sala per respirare un po' d'aria, quando quella maschera si slanciava contro un giovane elegantemente vestito ingiuriandolo ed estraendo un coltello tentava di ferirlo. Fu disarmata, e si cercò di calmarla, ciò che infatti riescì.

---

(112) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

— In nome di Dio, mio caro signore, non diciamo sciocchezze. Io non amo di perdere il tempo con gente della vostra specie. Voi ci seguirete ad Hargnies e ci aiuterete a beccare il marchese.

— Io? fece Chambarand con terrore.

La Terrade gli faceva una paura atroce.

Cercare di arrestarlo, aiutare la sua cattura equivaleva per lo zoccolaio a correre incontro a una morte certa, poichè capiva che il marchese si sarebbe difeso fino all'ultimo e avrebbe venduto caramente la sua vita.

Corentin si rivolse al contadino che, colla berretta in mano, sorpreso della scena alla quale assisteva, aspettava senza capir nulla.

— Amico mio — disse — colui che vi ha consegnato questo viglietto vi ha incaricato di condurre il signor Chambarand ad Hargnies?

— No, signore, non proprio ad Hargnies.

— Ah! E dove?

— Mi hanno proibito di dirlo.

— Vi hanno proibito di parlare, lo capisco bene. Ma io vado a sciogliervi la lingua. Colui che vi ha mandato qui è un assassino, un ladro, e il signor Chambarand che qui vedete e che è nostro prigioniero, è un ladro e un assassino come lui.

Io e questi due amici siamo agenti di polizia di Parigi, incaricati di mettere quattro dita di giudizio a questi signori.

Quindi voi, scegliete. Volete lavorare per loro o lavorare per noi?

Il contadino guardava Corentin d'un'aria spaventata, ruzzolandosi la berretta per le mani, e guardando istintivamente la porta come per dire:

— Mi sono cacciato in un bell'impiccio. Come fare per uscirne fuori?

Corentin comprese.

La faccia del contadino era tanto espressiva e spaventata, che non seppe trattenere un sorriso.

— Siate senza timore — gli disse. Val meglio essere con noi che contro di noi. Sarete ricompensato, e non avrete fastidii, e saprete d'aver fatta opera di onest'uomo. Rispondete la verità: dove è colui che vi manda?

— In una capanna di carbonaio nel bosco di Hargnies. E' là che egli mi attende, o per meglio dire è là che attende questo signore.

Il contadino accennò Chambarand.

— Bene. Guidateci, noi veniamo con voi. Signor Chambarand, vi spiegherò per la strada che cosa attendo da voi. Ma prima di partire è necessario che vi muniate della somma chiesta dal marchese.

— Ma io non l'ho, disse lo zoccolaio con una boccaccia.

L'istinto dell'avarizia dominava in lui.

— Se non avete tutta la somma, prendete tutto quello che avete.

Chambarand, per forza, dovè mettersi cinque o sei biglietti di banca nel suo portafoglio.

— E ora che siamo pronti, partiamo — disse Corentin.

E si misero in cammino.

Corentin interrogò il contadino.

— E' molto lontano da Hargnies questa capanna da carbonaio?

— Una mezz'ora, tre quarti d'ora al più.

— Vale a dire che ne abbiamo per due ore di cammino?

— All'incirca. Ma si cammina sempre nel bosco. E' una passeggiata graziosa.

— La strada che vi conduce è diretta? La capanna è sul fondo della strada?

— Oh! no. E' in una parte della foresta dove ci sono pochi alberi. Sopra una montata da dove si scorge la strada che dobbiamo percorrere per un lungo tratto. Vi dico questo perchè credo che vi sarà utile, e potrete prender meglio le vostre precauzioni.

(*Continua*).

La giovane bollente comprese che il teatro non era il luogo più adatto per eseguire le sue vendette, e presa una vettura si ritirò.

Societa' del Gabinetto Minerva. Domani 1. Febbraio alle ore 8 di sera, il signor Dr. Vincenzo Grubissich leggerà sul tema: *Degli antichi medici.*

In mare. Durante il viaggio per l'Albania vicino a Milnà al piroscafo del Lloyd *Fiume* si spezzò l'asse.

Il viaggio fu interrotto.

Per la ventesima volta domandiamo che quando gli scalpellini battono il selciato, il publico sia riparato dalle scheggie che volano.

Non passa giorno che qualche passante non venga leggermente ferito. Anche l'altro ieri una signora, passando pel Caffè del Corso, riportò una contusione al viso.

Probabilmente si aspetterà che qualcuno perda un occhio per porre un riparo efficace, giacchè quella specie di graticcio che singoli gruppi di scalpellini adoperano, è affatto insufficiente.

Non si potrebbe, come si usa in altre città, mettere una stuoia alta circa 2 metri e mezzo, sorretta da un palo?

Teatro Filodramatico. Nell'ascoltare ieri a sera quei mirabili *Oci del cuor*, dove il sentimento più delicato fondendosi alla verità più bella ed incontrastabile, forma un quadro perfetto, ammiravamo ancora una volta la squisita fattura di questo lavoro del Gallina.

La compagnia Veneta ottenne con l'esecuzione uno dei piu lieti successi della stagione, fu un succedersi continuo di applausi fragorosissimi. Gli attori alla fine vennero chiamati cinque volte al proscenio.

Fu chiesto con insistenza il *bis* che si dà questa sera.

In mezzo ai Turchi. Ieri verso il meriggio, una donna dalla pelle bruna, vestita in costume orientale, con un gran sciallo sulle spalle, con le unghie colorate di una tinta scarlatta, si presentava alla cassa del cambiavalute signor Bolaffio, dicendo voler fare acquisto di alcuni talleri turchi.

Informatasi del prezzo e guardati e palpati alcuni talleri nello *scodellotto*, se ne andò senza acquistarne.

Poche ore più tardi, la stessa donna si presentava nel negozio dei signori Farchi e C. facendo la stessa richiesta.

Uscita di là, l'agente del signor Farchi messo un pochino in sospetto dal contegno e dai modi di lei, si mise a numerare le monete esistenti e vide risultare un ammanco di 15 pezzi.

Recatosi più tardi per affari nel negozio del signor Bolaffio, gli narrò il fatto, e lì venne a sapere che durante il pomeriggio un uomo vestito anche lui alla turca, con le unghie colorate pure di rosso, s'era presentato a cambiare diciannove talleri turchi in pezzi da 20 franchi.

L'agente però, che servì nel pomeriggio il turco... (non alla predica) non era quello stesso che aveva informato la donna intorno al prezzo dei talleri; e ignorando il fatto, o non tenendo conto della strana coincidenza di costume... e di unghie colorate, non diede peso alla facenda.

Avvertito dal signor Farchi dell'ammanco avvenuto nel suo negozio, l'agente del sig. Bolaffio procedette anche lui alla numerazione dei talleri e trovò infatti un ammanco di cinque pezzi.

In seguito a sollecite informazioni assunte dai due signori cambiavalute, si venne ad eruire che una coppia di Turchi era alloggiata presso l'hôtel Daniel in via San Nicolò.

I Turchi infatti furono trovati all'albergo indicato.

Constatatane l'identità di persona, il furto fu denunciato all'Autorità; fu fatta qualche difficoltà prima di procedere all'arresto di quei due individui, mancando, a parere del commissario, la prova reale della loro colpabililà.

A quanto veniamo informati però piu tardi, la coppia turca fu condotta agli arresti.

Una prestidigitatrice. Percorre con successo i principali teatri d'Italia, l'avvenente prestidigitatrice *Olga Orloff* (Giuseppina Vogel) nostra concittadina, da gran tempo domiciliata in Italia. Ultimamente agì al Politeama di Livorno.

Per il cocchiere del brumme N. 49 Francesco Turco, un *Abbonato al giornale del mattino* ci spedisce f. 3.

Al lavoro. Ier mattina alle 11 ant mentre il meccanico Vittorio Hönigmann, triestino, d'anni 24, lavorava all'Arsenale del Lloyd, fu colpito al piede destro da un pezzo di ferro che gli fratturò il dito pollice.

Il poveretto dovette ricorrere per la cura all'ospedale.

Pagamento a coltello. La notte di ieri tre marinai inglesi tentarono uscire da un caffè di Riborgo senza pagare lo scotto. Il garzone che lì insegui fu costretto a retrocedere a scanso d'esser saldato a coltellate.

Non bastando a quei messeri d'averla passata liscia ritornarono con dei sassi che gettarono contro le finestre della bottega.

Sopraggiunte le guardie si diedero alla fuga; ma uno dei tre fu raggiunto e arrestato.

Il danno arrecato al proprietario è di f. 1.40.

Gambe deboli. Poco prima delle 8 pom. di ieri, un vecchio fu veduto in piazza della Borsa barcollare e cadere a terra, senza piu risollevarsi.

Venutegli intorno alcune persone, queste rialzatolo tentarono invano di farlo star ritto. Causa di tale debolezza era il vino soverchio mandato giu da quell'uomo, il quale avea uno scapito maggiore dall'esser zoppo.

Una guardia municipale ed una di p. s. lo trasportarono in Polizia.

Estenuato dalla inedia. Il portinaio della casa N. 8 in via Geppa, Antonio Dussek, boemo, d'anni 53, che esercita — quando trova lavoro — il mestiere di calzolaio, giaceva da alcuni giorni gravemente ammalato nella sua soffitta, solo, senza assistenza di alcuno.

L'altra sera venne di ciò avvertito l'ispettorato N. III, il quale mandò una guardia sopra luogo. In conseguenza il povero boemo venne ricoverato all'ospedale.

Manca un... collo! Giovanni C... d'anni 45 da Monfalcone, facchino avventizio era stato l'altr'ieri incaricato dalla signora Luchza, alloggiata all'Hotel *Europa*, di portarle i bagagli alla stazione.

E lui portò in fatto i bagagli, ma nel deporli alla porta dell'albergo, commise la distrazione di trattenersi un collo, col quale rifece la via cercando di svignarsela inosservato.

Adocchiato però dal cocchiere *Struzza*, venne pedinato e fatto arrestare poco più in là del piazzale della Caserma dalle guardie di p. s.

Quel collo conteneva due ricchi vestiti del valore approssimativo di 160 fiorini.

Due disertori. Col piroscafo del Lloyd a.-u. proveniente da Hongkong, giunsero qui l'altr'ieri, due riservisti austriaci e disertori francesi, i quali dopo essersi ingaggiati pel Tonkino, fuggirono dalla nave francese di trasporto nelle acque di Ismailia, imbarcandosi sul suddetto piroscafo del Lloyd come indigenti.

Una truffa di 3 fiorini. Alle 7 pom. dell'altr'ieri le guardie di p. s. precedettero, nell'osteria *Al Cappello* in via di Riborgo, all'arresto del cameriere disoccupato Domenico M... da Pordenone, accusato di truffa per l'importo di 3 fior.

Estrazioni del Lotto. Li 30 Gennaio.

Brünn 11 43 7 72 85

Ogni giorno una. L'avvocato Flatin pronunzia un discorso in adunanza. Due intervenuti fanno i loro commenti.

— L'avvocato oggi non à stato molto felice.

— Io sostengo che il publico è stato più infelice di lui.

CALENDARIO. Luna nuova. Leva il sole alle ore 7.13 tram. 4.47. *Oggi* **S. Pietro Nolasco** *Domani*: S. Ignazio vesc.

Anno 1854. Muore Silvio Pellico.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore 7½. „I oci del cuor" I do distratti"

Anfiteatro Fenice. Riposo.

———

Per chi frequenta i teatri. Un parigino molto curioso ha fatto la statistica dei delitti e degli infortuni melodrammatici che si sono commessi nei teatri dei boulevards di Parigi. All'attrice Maria Laurent morirono 44,500 figli. La signora Patry fu violata 17,000 volte. La Felix soltanto 16,000. Taillade ha commesso 29,000 assassinii e avvelenamenti.

Dumaine ha ricevute 38,000 pugnalate Angela Moreau à stata 75,500 volte innocente, sedotta, rubata o perseguitata. Lavay ha cacciato 19,000 volte il pugnale in diversi petti E la signorina Julien, novizia ancora nella carriera, ha già bevuto 1600 volte nella coppa del delitto e della vendetta.

Borsa del 30 Gennaio. Apertura ferma 309, in Borsa fermissimi 310, chiusa debole 308.10 Le Rendite ferme in principio a 79.95, 90 e 87.80 chiudono fiacche 79.85, 89.85 e 87,60. Valuta invariata. Qui pochi affari in Italiana che oscillava da 92 a 92$^{1}/_{16}$. In chiusa si conosce Berlino 534 dopo 537, Parigi e Londra mancano. Dopopranzo Borse deboli, Berlino 538, Vienna 306$^{1}/_{4}$, a Parigi 108.85 e 92.55 chiusa 92.40

Listino Napoleoni 9.62$^{3}/_{4}$ a 9.61$^{1}/_{2}$ Zecchini 5.66 a 5.65 Londra 121.30 a 121.05 Francia 48.25 a 48.— Italia 48.25 a 48.10 Banconote italiane 48.20 a 48.05 Banconote germ. 59.50 a 59.35 Rendita austriaca in carta 79.90 a 80.10 Rendita ungherese 4% 89.95 a 90.05 Credit 308$^{3}/_{4}$ a 309$^{1}/_{4}$ Unionbank 113. Lloyd 623 a 625. Rendita italiana 92

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.